



Prot. n. 32657 del 20 MAG 2021

Oggetto: Rilascio autorizzazioni per l'espletamento di attività di pulizia delle spiagge e indicazioni in merito a montaggio e smontaggio delle strutture a carattere stagionale.

ALLE STRUTTURE TERRITORIALI
AMBIENTALI
LORO SEDI

e, p. c. ALLE CAPITANERIE DI PORTO DELL'ISOLA

AI COMUNI COSTIERI DELL'ISOLA
LORO SEDI

Come ogni anno, con l'approssimarsi della stagione balneare, vengono inoltrate alle Strutture Territoriali Ambientali centinaia di richieste volte ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento di interventi di pulizia - ordinaria o straordinaria - delle aree demaniali marittime, anche con l'ausilio di mezzi meccanici e per il montaggio e smontaggio delle strutture a carattere stagionale.

Al fine di semplificare l'operato dei suddetti Uffici nonché di armonizzare ed uniformare le relative procedure amministrative, si ritiene di dover fornire le seguenti disposizioni operative.

1. Montaggio e smontaggio delle strutture (a carattere stagionale)

L'attività di montaggio e smontaggio delle strutture, nei 15 giorni antecedenti o successivi all'inizio/fine della stagione balneare, così come annualmente individuata da apposito decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute, che non comporti nuovi o diversi sistemi di ancoraggio al suolo rispetto a quanto già regolarmente autorizzato con la concessione demaniale marittima in corso di validità e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nei pareri resi dagli Enti competenti nell'ambito dell'istruttoria propedeutica al rilascio della concessione, è soggetta a mera **comunicazione**, da parte del concessionario, da inoltrare alla Struttura Territoriale Ambientale ed alla Capitaneria di Porto competenti per territorio, almeno **dieci giorni prima** dell'inizio dei lavori stessi.

La suddetta comunicazione dovrà contenere gli estremi della concessione e la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:

- la regolarità amministrativa della concessione;
- la regolarità dei pagamenti dei canoni concessori;
- di essere a conoscenza delle condizioni speciali cui è sottoposta la concessione demaniale marittima, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nei pareri resi dagli Enti competenti nell'ambito dell'istruttoria propedeutica al rilascio della concessione;
- di impegnarsi ad eseguire i lavori e di realizzare le strutture in totale conformità a quanto espressamente autorizzato con la concessione demaniale marittima;
- di essere in possesso di tutti i pareri, N.O. e/o autorizzazioni di competenza di altri Enti eventualmente necessari per l'esecuzione degli interventi in argomento.

Qualora le opere da realizzare abbiano rilevanza strutturale e possono rappresentare pericolo per la pubblica e privata incolumità, la comunicazione dovrà indicare il nominativo del tecnico incaricato della direzione lavori, il quale avrà cura, ad ultimazione degli stessi, e prima della messa in esercizio, di trasmettere copia della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo delle opere realizzate in conformità alle norme di settore vigenti (DPR 380/2001).

2. Pulizia ordinaria

Le attività relative alla pulizia "ordinaria" comprendono la rimozione di rifiuti urbani, di materiale abbandonato o depositato dalle mareggiate, la scerbatura, la pulitura e vagliatura dell'arenile, con utilizzo di **mezzi manuali o di utensili meccanici manuali** (decespugliatore, motosega, pulisci sabbia manuali, ecc.).

La pulizia ordinaria **dovrà essere assicurata durante l'intero arco dell'anno**, a prescindere dall'eventuale utilizzo stagionale, nell'area demaniale marittima oggetto di concessione nonché - in conformità a quanto previsto dal D.A. 152/GAB dell'11/4/2019 *"Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"* - negli spazi limitrofi non oggetto di altre concessioni, per una lunghezza pari al fronte mare demaniale marittimo ricevuto in concessione

I suddetti interventi sono soggetti a mera **comunicazione**, da parte del concessionario, da inoltrare alla Struttura Territoriale Ambientale ed alla Capitaneria di Porto competenti per territorio, **prima** dell'inizio dei lavori stessi.

3. Pulizia straordinaria e/o utilizzo di mezzi meccanici.

Sono considerati interventi di pulizia "straordinaria" quelli necessari ad eliminare accumuli di rifiuti o di materiale depositato a seguito di eccezionali mareggiate per i quali si rende necessario l'utilizzo di un mezzo meccanico.

Tali interventi dovranno essere eseguiti, utilizzando esclusivamente **mezzi "gommati"** e prestando la massima attenzione a non modificare la profondità dell'arenile e la linea di costa, nonché le quote altimetriche, nel rispetto delle formazioni dunali eventualmente presenti.

E', conseguentemente, vietato eseguire interventi di scavo, sbancamento o di modifica dell'area e delle relative quote altimetriche, se non limitatamente alla esecuzione degli scavi strettamente necessari alla realizzazione degli interventi per l'ancoraggio delle strutture (pali, plinti, ecc.) e per la realizzazione degli eventuali impianti interrati, in stretta aderenza alle previsioni contenute nei grafici ed elaborati che corredano la concessione demaniale marittima.

Eventuali interventi di "pettinatura" dell'arenile dovranno essere eseguiti avendo cura di non asportare arena, ghiaia o ciottoli e/o di non creare accumuli dei suddetti materiali all'interno e/o nelle aree limitrofe alla concessione.

Per l'esecuzione degli interventi in argomento il concessionario dovrà richiedere espressa autorizzazione alla Struttura Territoriale Ambientale competente per territorio, almeno **trenta giorni prima** dell'inizio dei lavori stessi, tramite l'apposito "Portale del Demanio Marittimo" accedendo al menù "istanze" ⇒ "autorizzazioni brevi" ⇒ sottoprocedura "occupazioni non riguardanti attività commerciali o lucrative (art.30 C.N.)", allegando la documentazione indicata nella sezione dedicata dello stesso portale, nonché dichiarazione contenente i dati relativi al mezzo meccanico utilizzato (marca, modello e numero di targa/matricola) ed al conducente/operatore, nonché, per opportuna conoscenza, alla Capitaneria di porto competente per territorio.

La struttura Territoriale Ambientale, previa verifica della corretta formulazione della richiesta e valutazione degli interventi proposti, provvederà al rilascio della relativa autorizzazione **entro il termine di trenta giorni** dalla data di inserimento (se completa e corredata dagli allegati) nel portale o dalla data di presentazione degli allegati richiesti, con le eventuali condizioni e prescrizioni, trasmettendone copia, per opportuna conoscenza e per le eventuali verifiche, alla Capitaneria di Porto competente.

In assenza di riscontro, decorsi i termini di cui sopra, la richiesta si intenderà accolta per **silenzio assenso**.

Sono assoggettati alle medesime procedure ed agli stessi limiti e condizioni, gli interventi di montaggio e smontaggio delle strutture per i quali sia necessario ricorrere all'utilizzo del mezzo meccanico.

4. Pulizia straordinaria e/o utilizzo di mezzi meccanici da parte dei Comuni costieri su spiagge adibite a libera balneazione.

Le disposizioni di cui al punto 3. si applicano anche agli interventi da eseguire a cura delle amministrazioni comunali relativamente alle spiagge destinate alla libera balneazione.

In tal caso l'autorizzazione rilasciata dalla Struttura Territoriale Ambientale avrà validità pari a tre anni (l'anno in corso e i due successivi) a condizione che gli interventi da eseguire negli anni successivi non subiscano mutazioni, con riferimento alle aree di intervento, alle modalità di esecuzione e relativamente ai mezzi all'uopo impiegati; condizione che dovrà essere espressamente attestata, per i due anni successivi di validità dell'autorizzazione, in uno alla comunicazione da inoltrare alla Struttura Territoriale Ambientale ed alla Capitaneria di Porto competenti per territorio almeno **dieci giorni** prima dell'inizio dei lavori.

Tali interventi dovranno essere eseguiti, utilizzando esclusivamente mezzi "gommati".

Particolari cautele per i siti Rete Natura 2000

All'interno dei siti Rete Natura 2000 sono consentiti esclusivamente interventi di pulizia mirati alla rimozione dei rifiuti e dei detrattori ambientali, comprese le specie vegetali non autoctone, nel rispetto delle misure di conservazione dei Siti stessi.

Per i Siti Rete Natura 2000 ricadenti all'interno delle Aree Naturali Protette vigono, altresì, i regolamenti di gestione di queste.

Arearie soggette ad erosione.

Relativamente alle aree soggette a dissesto idrogeologico gli interventi ammessi devono risultare compatibili con le norme di attuazione del P.A.I.

Smaltimento della Posidonia

Lo smaltimento della Posidonia oceanica spiaggiata resta disciplinata dalle circolari ARTA prot. n. 35792 dell'8.5.2009, prot. n. 18410 del 22/4/2014, prot. n. 17829 del 17/3/2016, prot. n. 15671 del 13.3.2018 e prot. n. 19490 del 14/4/2020, nonché, dalla circolare emanata dalla Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente, prot. n. 8838.20.05.2019 "Gestione degli accumuli di Posidonia oceanica spiaggiati", per i casi ivi indicati.

Le disposizioni di cui alla richiamate circolari sono applicabili, con le medesime modalità, anche ai soggetti privati titolari di concessione demaniale marittima.

Disposizioni finali

1) Fatte salve le autorizzazioni e le disposizioni di cui sopra, è sempre vietato:

- lasciare all'interno della concessione o su aree limitrofe, cumuli di rifiuti o sfalci di erbe affastellate (DDG 476 dell'1/6/2007 e art. 1164 C.N.);
- asportare arena, alghe, ghiaia ciottoli, o altri materiali, ovvero ammassarli in aree interne o esterne alla concessione (art. 1162 C.N.);
- accedere su aree demaniali marittime con mezzi meccanici, senza la preventiva autorizzazione (DDG 476 dell'1/6/2007 e art. 1164 C.N.).

2) La violazione delle predette disposizioni e/o l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà l'avvio del provvedimento di decadenza dalla concessione nonché, ove prevista, la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Dirigente dell'Area 2
Calogero Zicari



IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia